



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

Oggetto: Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2017/2019 (Art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **TRENTUNO**, del mese di **MARZO** alle ore **16.14**

nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In **SECONDA** convocazione in sessione **ORDINARIA** pubblica, che è stata partecipata ai Signori

Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MACIUCCHI CLAUDIA	X		SIMEONI ALESSIA	X	
CIANTI SABRINA	X		SFORZINI DARIO	X	
DEL SAVIO COSTANTINO	X		DOMINICI BARBARA	X	
GALLONI LUCA	X		LEDOVI GIULIANA	X	
GAZZELLA ELIO	X		LUCIANI ANDREA		X
MORICHELLI CHIARA	X		MARCONI MATTEO	X	
SEGUITI GIOVANNA	X				

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Fra gli assenti sono i consiglieri: **Andrea Luciani**.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio Comunale Avv. Costantino Del Savio**;

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Walter Gaudio**;

La seduta è pubblica.

Alle ore 16.45 il Consigliere Andrea Luciani arriva in aula e prende parte alla seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Preso atto del comma 7 dell'art. 6 della legge 122/2010 il quale dispone la riduzione delle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza al limite massimo del 20% dell'impegnato nel bilancio 2009;

Visto che in base al Consuntivo 2009 la somma impegnata a tale titolo era di € 18.580,00 e pertanto il limite di spesa è pari a 3.716,00.

Ritenuto quindi necessario, con il presente provvedimento, approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo al triennio 2017/2019;

Visto il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 121 del 30.07.2016, per la presentazione al Consiglio Comunale;

Vista la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 48 del 10.03.2017, per la presentazione al Consiglio Comunale;

Visto l'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e ritenuto conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

Considerato che il limite sopra determinato per questo ente, nonché l'allegato programma, rispettano abbondantemente gli ulteriori limiti imposti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Dichiarata aperta la discussione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato: favorevoli nove (Maciucchi, Galloni, Morichelli, Simeoni, Seguiti, Del Savio, Sforzini, Cianti e Gazzella), astenuti 4 (Dominici, Marconi, Luciani e Ledovi)

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, il **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il triennio 2017/2019**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che:
 - potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
 - sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;
 - l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
- 3) di trasmettere il presente atto ai responsabili dei servizi per i successivi provvedimenti;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato: favorevoli nove (Maciucchi, Galloni, Morichelli, Simeoni, Seguiti, Del Savio, Sforzini, Cianti e Gazzella), astenuti 4 (Dominici, Marconi, Luciani e Ledovi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Allegato 1

**PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO
DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE
ANNI 2017/2019**

(art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 31.3.2017

Riferimenti	Programma: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO Progetto: Cultura
Finalità ed obiettivi generali	QUALIFICAZIONE DEL MUSEO CIVICO SITO NEL PALAZZO COMUNALE
Tipologia consulente e compenso	CONSULENTE: Archeologo COMPENSO: Euro 2.200,00
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	L'incarico si rende obbligatorio in quanto in base alla normativa di settore, un Museo non può essere attivo senza un Direttore che abbia i titoli di legge per svolgere tale ruolo. Il Direttore inoltre è l'unico abilitato a richiedere l'erogazione di contributi a favore del Museo stesso.
Tipologia di incarico	☐ occasionale ☒ coordinato e continuativo ☐ discrezionale ☐ obbligatorio ☐ studio ☐ ricerca ☒ consulenza ☐ progettazione ☐

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE – ANNO 2017
RIEPILOGO GENERALE

Rif. Scheda	PROGRAMMA	AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO/FINALITÀ	TIPOLOGIA DI INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	MOTIVAZIONE	NOTE
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	CULTURA	QUALIFICAZIONE DEL MUSEO CIVICO SITO NEL PALAZZO COMUNALE	CONSULENTE	ARCHEOLOGO	L'incarico si rende obbligatorio in quanto in base alla normativa di settore, un Museo non può essere attivo senza un Direttore che abbia i titoli di legge per svolgere tale ruolo. Il Direttore inoltre è l'unico abilitato a richiedere l'erogazione di contributi a favore del Museo stesso.	

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE – ANNO 2018
RIEPILOGO GENERALE

Rif. Scheda	PROGRAMMA	AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO/FINALITÀ	TIPOLOGIA DI INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHiesta	MOTIVAZIONE	NOTE
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	CULTURA	QUALIFICAZIONE DEL MUSEO CIVICO SITO NEL PALAZZO COMUNALE	CONSULENTE	ARCHEOLOGO	L'incarico si rende obbligatorio in quanto in base alla normativa di settore, un Museo non può essere attivo senza un Direttore che abbia i titoli di legge per svolgere tale ruolo. Il Direttore inoltre è l'unico abilitato a richiedere l'erogazione di contributi a favore del Museo stesso.	

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE – ANNO 2019
RIEPILOGO GENERALE

Rif. Scheda	PROGRAMMA	AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO/FINALITÀ	TIPOLOGIA DI INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	MOTIVAZIONE	NOTE
1	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	CULTURA	QUALIFICAZIONE DEL MUSEO CIVICO SITO NEL PALAZZO COMUNALE	CONSULENTE	ARCHEOLOGO	L'incarico si rende obbligatorio in quanto in base alla normativa di settore, un Museo non può essere attivo senza un Direttore che abbia i titoli di legge per svolgere tale ruolo. Il Direttore inoltre è l'unico abilitato a richiedere l'erogazione di contributi a favore del Museo stesso.	

Comune di Trevignano Romano
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Settore amministrativo ed economico finanziario

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2017-2019
PROSPETTO DI VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE PER INCARICHI
DI COLLABORAZIONE CON I LIMITI DI SPESA
(art. 3, comma 56, legge n. 244/2007 e art. 14, d.L. n. 66/2014)

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *"il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..."*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *"...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali..."*

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 8,7% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 1.305.809,00. Pertanto **il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2017-2019 risulta pari a € 113.605,38**, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€ 1.305.809,00
– Limite di spesa 2017-2019 (8,7%)	€ 113.605,38

Vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti¹:

Tipologia di incarico	Limite	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€. 54.843,98	4,2
Co.co.co.	€. 58.761,40	4,5
Altre tipologie di incarichi professionali	€.	
TOTALE	€. 113.605,38	8,7

¹ La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

1. **collaborazioni coordinate e continuative;**
2. **incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza:** Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.
3. **Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge.** Rientrano in questa tipologia:
 - gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)
 - gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa della Pubbliche amministrazioni);
 - gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
 - gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
 - qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città metropolitana di Roma Capitale
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.3.2017

OGGETTO: Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2017/2019 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontratane la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott.ssa Barbara Speranzini

Trevignano Romano, lì

.....

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontratane la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario
Dott. ssa Barbara Speranzini

Trevignano Romano, lì

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

(Avv. Costantino Del Savio)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Walter Gaudio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 314

Addi 26.4.2017

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL MESSO COMUNALE

(Dott.ssa Donatella De Santis)

Donatella De Santis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☒ a) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 26.4.2017;

☐ b) è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____;

☒ c) è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 31.3.2017;

Il Segretario Generale

Dott. Walter Gaudio